



Sviluppo Locale **Novembre 2008**

LA FONDAZIONE PER IL SUD

Invita a presentare proposte di Progetti Esemplari nelle Regioni del Sud d'Italia
che rientrano nelle regioni ammissibili all'obiettivo prioritario 1 come da regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, decisione 1999/502/CE, allegato 1 del 1 luglio 1999 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)



Sommario

- Sezione 1. Lettera d'Invito 3
- Sezione 2. Obiettivi dell'Invito e processo progettuale 4
- Sezione 3. Criteri per la partecipazione all'Invito 7

- Allegato A – Aree Locali
- Allegato B – Idea Progettuale
- Allegato C – Proposta di Progetto Esecutivo
- Allegato D – Budget
- Allegato E – Autocertificazione Antimafia



Sezione 1. Lettera d'Invito

Gentili partecipanti,

- 1.1 La Fondazione per il Sud ("Fondazione"), giunta al secondo anno di attività, continua il suo percorso volto alla promozione e al rafforzamento dell'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. L'attenzione della Fondazione si rivolge, con l'Invito Sviluppo Locale 2008 ("Invito"), alla tematica cruciale dello sviluppo locale delle regioni del Mezzogiorno, sia in termini di sviluppo sociale che di crescita economica. La Fondazione sollecita alcune specifiche aree delle regioni del Sud ad una mobilitazione di energie e di risorse per creare occasioni di sviluppo a partire dalla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio.
- 1.2 Attraverso tale Invito la Fondazione chiama le organizzazioni del volontariato e del terzo settore delle aree locali selezionate ad esprimere idee e proposte di intervento volte allo sviluppo dello specifico territorio locale, attraverso azioni integrate sulle diverse linee di intervento promosse dalla Fondazione.
La Fondazione mette a disposizione fino a un ammontare massimo complessivo di 4 milioni di euro, in funzione della qualità delle proposte pervenute.
- 1.3 Il percorso progettuale prevede diversi momenti. Entro il 30 gennaio 2009, le reti locali del volontariato e del terzo settore interessate dovranno far pervenire alla Fondazione delle idee progettuali in grado di esprimere la valenza generale dell'intervento proposto. La Fondazione selezionerà un'idea progettuale per ciascuna delle 10 aree locali a forte disagio socio-economico elencate nell'Allegato A. I proponenti dell'Idea Progettuale avranno 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta pre-selezione per presentare alla Fondazione le Proposte di Progetto Esecutivo, tra le quali verranno selezionate per il finanziamento quelle ritenute più rispondenti agli obiettivi dell'Invito.

Sono certo di poter contare anche questa volta sulle significative capacità propositive del territorio in termini di ricchezza di idee, qualità della progettualità ed efficacia dell'impatto sociale.

Con i miei migliori auguri,

Il Presidente
Carlo Alfiero



Sezione 2. Obiettivi dell'Invito e processo progettuale

Vengono di seguito descritti gli obiettivi che la Fondazione intende raggiungere con il presente Invito, le fasi previste relative all'intero percorso progettuale e i diversi soggetti coinvolti.

2.1 Obiettivi

La Fondazione per il Sud intende stimolare un processo di infrastrutturazione sociale capace di catalizzare le energie e le risorse di cui il territorio dispone, convogliandole sulle esigenze avvertite come prioritarie dalle comunità locali. In tal senso la Fondazione si propone di favorire una mobilitazione di idee attorno ad un percorso di responsabilizzazione e consapevolezza attraverso cui i vari territori possano esprimersi in forma integrata e partecipativa sulle azioni più opportune per avviare o rafforzare processi di sviluppo locale.

Tale modello di auto-sviluppo consente sia di valorizzare le risorse presenti sul territorio e liberare energie positive, che di indicare priorità e relative soluzioni condivise. Con tale Invito, non vincolato a tematiche puntuali, la Fondazione sollecita le realtà locali del volontariato e/o del terzo settore a proporre interventi integrati che possano combinare in modo flessibile i diversi ambiti di intervento previsti dalla Fondazione, di seguito elencati:

- Educazione dei giovani, con particolare riferimento ai valori della legalità;
- Sviluppo del capitale umano di eccellenza;
- Mediazione culturale e accoglienza/integrazione degli immigrati;
- Cura e valorizzazione dei "beni comuni";
- Sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari.

La Fondazione intende pertanto fare leva su esperienze di intervento eventualmente realizzate sul territorio, a partire dalle risorse e dalle competenze esistenti a livello locale. Un'efficace valorizzazione del patrimonio fatto di competenze e di risorse materiali e immateriali può rappresentare il percorso migliore per uno sviluppo socio-economico sostenibile del territorio.

L'Invito si rivolge ad aree locali caratterizzate da forte disagio economico e sociale, con particolare riferimento alla presenza della criminalità, dove maggiormente è sentita l'urgenza di un sostegno allo sviluppo locale e dove, tuttavia, si riscontra una presenza significativa del volontariato e del terzo settore su cui "incardinare" l'azione. Il riferimento territoriale è dato dalle 10 aree elencate nell'Allegato A ("Aree Locali"), composte di uno o più comuni contigui, con problematiche simili, o da quartieri specifici di grandi aree metropolitane.

Il successo dell'iniziativa dipenderà dalla capacità di aggregazione dei soggetti destinatari del presente Invito, per promuovere interventi condivisi, evitando proposte di progetto frammentarie e di limitata efficacia per il territorio oggetto di intervento.

In particolar modo i soggetti del mondo del volontariato e del terzo settore, presenti sul territorio di riferimento, possono - attraverso un'attenta analisi dei bisogni - dare un importante contributo in termini di sensibilizzazione della società civile, affinché questa possa mobilitarsi efficacemente e avviare un circolo virtuoso di sviluppo socio-economico del territorio. Le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, in virtù della loro capacità di aggregarsi e far fronte a problemi di rilevanza sociale, possono essere i protagonisti di un percorso di sviluppo del territorio in cui operano.

Al fine di consentire un'azione di sistema efficace verrà considerato positivamente l'apporto di conoscenze, competenze ed esperienze da parte di soggetti specializzati, anche esterni alla realtà locale che, anche in virtù della propria terzietà, possono influire significativamente sull'intervento proposto. Tali soggetti dovranno apportare soluzioni efficaci ed innovative in termini di metodologie



di lavoro e di strumenti adottati, e potranno pertanto svolgere un'attenta azione di accompagnamento e tutoraggio.

Congiuntamente al coinvolgimento di soggetti esterni alle realtà locali oggetto di intervento e al fine di rendere il più possibile plurale e corale l'insieme delle iniziative messe in campo per lo sviluppo locale, è opportuna la partecipazione diretta delle istituzioni pubbliche e private (profit) che possono contribuire all'arricchimento degli interventi.

Il volontariato e il terzo settore, attraverso tale Invito, possono pertanto favorire le condizioni perché si crei un percorso virtuoso fatto di condivisione degli obiettivi e partecipazione nel determinare lo sviluppo e il futuro del proprio territorio.

2.2 Fasi del processo

Il percorso progettuale è articolato nei seguenti momenti:

2.2.1 Ideazione degli interventi

In una prima fase di ideazione progettuale, reti composte da almeno 3 soggetti appartenenti a organizzazioni del volontariato e/o del terzo settore ("Nuclei Promotori Locali") faranno pervenire alla Fondazione delle idee progettuali in grado di esprimere la valenza generale dell'intervento proposto ("Idee Progettuali", secondo il modello previsto nell'Allegato B). La Fondazione provvederà, poi, a pre-selezionare fino ad un massimo di 10 Idee Progettuali (una per ciascuna area, in funzione della qualità delle proposte ricevute).

2.2.2 Progettazione esecutiva degli interventi

Verranno invitati alla fase di Progettazione esecutiva degli interventi esclusivamente i Nuclei Promotori Locali che hanno presentato le 10 Idee Progettuali pre-selezionate dalla Fondazione. Ciascun Nucleo Promotore Locale mobilerà le risorse presenti sul territorio coinvolgendo altri soggetti in una partnership più estesa. Tale partnership dovrà, da un lato, essere rappresentativa dell'area di riferimento e, dall'altro, prevedere l'apporto di consolidate esperienze nell'ambito specifico di intervento da parte di un soggetto esterno specializzato. La partnership farà pervenire alla Fondazione una proposta di progetto esecutivo ("Proposta di Progetto Esecutivo", secondo il modello previsto nell'Allegato C), con gli opportuni elementi di dettaglio con riferimento ai soggetti coinvolti e all'intervento proposto. La Fondazione erogherà un contributo di 15.000,00 euro per finanziare la progettazione esecutiva di ciascuna delle Idee Progettuali pre-selezionate.

2.2.3 Assegnazione dei contributi

In relazione al presente Invito, la Fondazione mette a disposizione fino ad un ammontare massimo complessivo di 4 milioni di euro in funzione della qualità delle proposte ricevute, così distribuiti:

- a) fino ad un massimo di 150.000,00 euro per la progettazione esecutiva delle 10 Idee Progettuali pre-selezionate;
- b) fino ad un massimo di 3.850.000,00 euro per la realizzazione degli interventi previsti nelle Proposte di Progetto Esecutive selezionate. Al fine di favorire interventi efficaci e potenzialmente di impatto sullo sviluppo socio-economico di aree locali particolarmente disagiate, la Fondazione intende selezionare un numero molto limitato di iniziative, che dovranno essere realizzate in un arco temporale compreso tra 18 e 36 mesi.



2.3 Soggetti coinvolti

Ai fini della partecipazione al presente Invito, è previsto il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

2.3.1 Nucleo Promotore Locale

Il presente Invito si rivolge ai soggetti del volontariato e del terzo settore che, aggregati in Nuclei Promotori Locali costituiti da almeno tre organizzazioni, elaborino Idee Progettuali da presentare alla Fondazione.

I Nuclei Promotori Locali delle 10 Idee Progettuali pre-selezionate saranno, in una seconda fase, il fulcro delle partnership che cureranno lo sviluppo delle Proposte di Progetto Esecutivo. I Nuclei Promotori Locali avranno, pertanto, il compito di coinvolgere e mobilitare le risorse e gli attori che operano sul territorio, al fine di costituire un partenariato più ampio e rappresentativo della realtà locale di riferimento.

2.3.2 Partnership

La partnership deriva dall'ampliamento del Nucleo Promotore Locale ed è costituita da un insieme di soggetti rappresentativi del territorio di riferimento e anche esterni, con competenze specifiche negli ambiti oggetto di intervento. Le partnership cureranno la progettazione esecutiva degli interventi attraverso la definizione delle Proposte di Progetto Esecutivo. In particolare, nell'ambito di ciascuna partnership, dovranno essere coinvolti ed identificati i seguenti soggetti:

a) "Soggetto Responsabile"

Il Soggetto Responsabile avrà il compito di presentare la Proposta di Progetto Esecutivo e di curare tutti i rapporti con la Fondazione. In particolare, in caso di assegnazione del contributo, il Soggetto Responsabile riceverà la liquidazione delle somme relative al contributo e curerà gli aspetti di rendicontazione. Potrà essere Soggetto Responsabile un componente del Nucleo Promotore Locale.

b) "Tutor"

Il Tutor è un soggetto anche esterno alla regione in cui è prevista l'iniziativa progettuale, con consolidata esperienza maturata negli specifici ambiti oggetto di intervento. Il Tutor offrirà un servizio qualificato di accompagnamento ed assistenza, sia nella fase di progettazione esecutiva che in quella di realizzazione dell'intervento proposto, e, anche in virtù della propria terzietà, sarà in grado di influire significativamente sullo sviluppo locale del territorio.

c) Altri Soggetti della Partnership

Gli altri soggetti della partnership, composti dai componenti del Nucleo Promotore Locale e almeno da altri 3 soggetti (organizzazioni del terzo settore e/o del volontariato, istituzioni pubbliche, università, soggetti "profit") avranno il compito di apportare competenze, esperienze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale.



Sezione 3. Criteri per la partecipazione all'Invito

Sono descritte in questa sezione le condizioni di ammissibilità e i criteri per la valutazione relativi sia alla fase di ideazione degli interventi che a quella di progettazione esecutiva.

3.1 Ideazione degli interventi

3.1.1 Condizioni di ammissibilità per il Nucleo Promotore Locale

L'Invito della Fondazione è rivolto a Nuclei Promotori Locali composti da almeno 3 soggetti appartenenti al mondo del volontariato e/o del terzo settore, aventi una delle seguenti forme:

- (a) associazione riconosciuta;
- (b) associazione non riconosciuta;
- (c) cooperativa sociale;
- (d) fondazione;
- (e) ente ecclesiastico;
- (f) consorzio, composto esclusivamente da soggetti rientranti in una o più delle categorie sopra riportate.

Almeno uno dei soggetti componenti il Nucleo Promotore Locale deve avere sede legale nell'Area Locale in cui sono previste le azioni di progetto. Tale soggetto dovrà pertanto necessariamente avere sede in uno dei comuni o quartieri indicati nell'Allegato A. Ciascun soggetto, con le caratteristiche sopra indicate, può far parte di un solo Nucleo Promotore Locale.

3.1.2 Condizioni di ammissibilità delle Idee Progettuali

Sono considerate ammissibili tutte le Idee Progettuali che:

- (a) siano inviate esclusivamente in forma elettronica alla Fondazione entro la data di scadenza del 30 Gennaio 2009; la Fondazione si riserva di richiedere le copie cartacee debitamente sottoscritte;
- (b) prevedano la realizzazione dell'intervento in una delle 10 Aree Locali indicate nell'Allegato A; l'intervento dovrà riguardare l'Area nella sua interezza, tenendo presente l'eventuale articolazione su più comuni;
- (c) contengano l'Allegato B (Idea Progettuale), debitamente compilato in tutte le sue parti;
- (d) si sviluppino in maniera integrata attorno a due o più dei seguenti ambiti di intervento:
 - Educazione dei giovani, con particolare riferimento ai valori della legalità;
 - Sviluppo del capitale umano di eccellenza;
 - Mediazione culturale e accoglienza/integrazione degli immigrati;
 - Cura e valorizzazione dei "beni comuni";
 - Sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari.

3.1.3 Criteri per la valutazione

Verranno valutate positivamente, ai fini della selezione delle 10 Idee Progettuali da invitare alla successiva fase di progettazione esecutiva, quelle proposte che, nel pieno rispetto dei requisiti previsti dal presente Invito:

- a) prevedano modalità di intervento efficaci e innovative che producano un rilevante impatto socio-economico sull'area oggetto di intervento;
- b) favoriscano la valorizzazione di risorse e competenze presenti sul territorio;
- c) abbiano capacità di mobilitazione della società civile, favorendo la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti

- rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento e la cooperazione efficace tra pubblico e privato sociale;
- d) prevedano azioni integrate su diversi tra gli ambiti di intervento della Fondazione, elencati nel punto d) del paragrafo 3.1.2;
 - e) favoriscano un processo di promozione e sostegno della legalità nei territori oggetto di intervento.

3.2 Progettazione esecutiva degli interventi

3.2.1 Condizioni di ammissibilità per il Soggetto Responsabile

Il Soggetto Responsabile¹ è l'unico soggetto legittimato a presentare Proposte di Progetto. Possono presentare una Proposta di Progetto, in qualità di Soggetto Responsabile, ed eventualmente accedere ai finanziamenti della Fondazione, tutte le organizzazioni senza scopo di lucro, costituite in prevalenza da persone fisiche e/o enti non profit, aventi una delle seguenti forme:

- (a) associazione riconosciuta;
- (b) associazione non riconosciuta;
- (c) cooperativa sociale;
- (d) fondazione;
- (e) ente ecclesiastico;
- (f) consorzio, costituito esclusivamente da soggetti rientranti in una o più delle categorie sopra riportate.

Il Soggetto Responsabile, costituito in una delle forme citate, ai fini dell'ammissibilità deve possedere i seguenti requisiti:

- (g) svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione;
- (h) essere stato costituito prima del 31 ottobre 2006 in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- (i) avere la sede legale e/o operativa in una delle Aree Locali in cui è prevista l'azione di progetto da prima del 31 ottobre 2006. Il Soggetto Responsabile dovrà pertanto avere sede in uno dei comuni o quartieri indicati nell'Allegato A;
- (j) non avere progetti in corso finanziati dalla Fondazione.

Il Soggetto Responsabile, laddove ricorrano i requisiti sopra elencati, può coincidere con uno dei soggetti componenti il Nucleo Promotore Locale.

3.2.2 Condizioni di ammissibilità per il Tutor

Il Tutor, ai fini dell'ammissibilità, deve possedere i seguenti requisiti:

- (a) possedere una competenza specifica, consolidata e comprovata nell'ambito di intervento attorno al quale si sviluppa l'intervento progettuale, anche in relazione delle esperienze maturate precedentemente;
- (b) essere stato costituito prima del 1° gennaio 2005;
- (c) essere un'organizzazione senza scopo di lucro costituita in una delle forme giuridiche elencate al paragrafo 3.2.1.

3.2.3 Condizioni di ammissibilità per gli Altri Soggetti della Partnership

Tutti i componenti del Nucleo Promotore Locale devono necessariamente partecipare alla partnership. Uno di tali soggetti, laddove ricorrano i requisiti elencati nel paragrafo 3.2.1, può essere il Soggetto Responsabile. I componenti del Nucleo Promotore Locale diversi dal Soggetto Responsabile dovranno partecipare al progetto come Soggetti Partner.

¹ Ai fini della soggettività giuridica del Soggetto Responsabile, ciò che rileva è il Codice Fiscale o la Partita IVA.

In aggiunta a tali soggetti, devono essere coinvolti almeno altri 3 Soggetti della Partnership. Tali soggetti potranno essere organizzazioni del volontariato e/o del terzo settore oppure potranno appartenere al mondo delle istituzioni pubbliche, dell'Università e del mondo economico. La partecipazione di soggetti "profit" in qualità di Altri Soggetti della Partnership dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo locale.

3.2.4 Condizioni di ammissibilità delle Proposte di Progetto Esecutivo

Sono considerate ammissibili tutte le Proposte di Progetto Esecutivo che:

- a) siano inviate alla Fondazione entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta pre-selezione da parte della Fondazione (fa fede il timbro postale). Le Proposte di Progetto Esecutivo, inviate nei termini sopra indicati, ma pervenute presso gli uffici della Fondazione oltre 30 giorni dalla suddetta data di scadenza, non saranno considerate ammissibili;
- b) prevedano la realizzazione dell'intervento in una delle 10 Aree Locali elencate nell'Allegato A; l'intervento dovrà riguardare l'Area nella sua interezza, tenendo presente l'eventuale articolazione su più comuni;
- c) costituiscano uno sviluppo coerente dell'Idea Progettuale pre-selezionata dalla Fondazione;
- d) contengano l'Allegato C (Proposta di Progetto Esecutivo), debitamente compilato in tutte le sue parti, e tutti gli allegati ivi previsti;
- e) in particolare siano accompagnate dalla dichiarazione di cui al punto 4. dell'Allegato C;
- f) prevedano azioni integrate in relazione a due o più dei seguenti ambiti di intervento:
 - Educazione dei giovani, con particolare riferimento ai valori della legalità;
 - Sviluppo del capitale umano di eccellenza;
 - Mediazione culturale e accoglienza/integrazione degli immigrati;
 - Cura e valorizzazione dei "beni comuni";
 - Sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari.
- g) prevedano una durata complessiva del progetto non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi;
- h) richiedano un contributo da parte della Fondazione non inferiore a 500.000,00 euro e non superiore a 1.500.000,00 euro;
- i) prevedano un co-finanziamento (non in natura)² pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto.

3.2.5 Criteri per la valutazione

Verranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, i progetti che, nel pieno rispetto dei requisiti previsti dal presente Invito:

- (a) prevedano modalità di intervento efficaci e innovative che producano un rilevante impatto socio-economico sull'area oggetto di intervento;
- (b) favoriscano la valorizzazione di risorse e competenze presenti sul territorio;
- (c) abbiano capacità di mobilitazione della società civile, favorendo la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento e la cooperazione efficace tra pubblico e privato sociale;
- (d) prevedano azioni integrate su diversi tra gli ambiti di intervento della Fondazione, elencati nel punto f) del paragrafo 3.2.4;
- (e) favoriscano un processo di promozione e sostegno della legalità nei territori oggetto di intervento;

² Costituisce elemento premiante l'eventuale ulteriore apporto di contributi in natura, che andranno valorizzati nel costo complessivo del progetto, come previsto nei criteri di valutazione.

- (f) favoriscano le potenzialità di enti del terzo settore e del volontariato già esistenti sul territorio;
- (g) dimostrino una approfondita conoscenza del problema e una coerenza complessiva tra obiettivi, strategia di intervento, risultati attesi e tempi di realizzazione, anche al fine di favorire una valutazione di impatto dell'intervento;
- (h) dimostrino una capacità di creare effetti duraturi sull'Area Locale in cui è previsto l'intervento in termini di sviluppo socio-economico (costruzione di reti sociali, rafforzamento del terzo settore, miglioramento della qualità dei servizi, riflessi occupazionali, reddito pro-capite, ...);
- (i) prevedano la partecipazione, in qualità di Soggetto Responsabile e, soprattutto, di Tutor, di soggetti con competenza specifica, consolidata e comprovata nell'ambito di intervento attorno al quale si sviluppa l'intervento progettuale, anche in relazione alle esperienze maturate precedentemente;
- (j) coinvolgano soggetti che garantiscono assoluta trasparenza e affidabilità gestionali, finanziarie ed etiche;
- (k) prevedano il coinvolgimento di competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi, anche in relazione a precedenti esperienze;
- (l) assicurino un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati.

3.3 Norme generali e contatti

3.3.1 Discrezionalità nella pre-selezione delle Idee Progettuali

La Fondazione è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o alla rilevanza dei requisiti di ammissibilità delle Idee Progettuali di cui ai paragrafi 3.1.1 e 3.1.2;

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle Idee Progettuali e, quindi, di pre-selezione alla fase di progettazione esecutiva, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo senza peraltro che la stessa possa ritenersi obbligata in tal senso, farà riferimento ai requisiti di valutazione di cui al paragrafo 3.1.3.

3.3.2 Processo di pre-selezione delle Idee Progettuali e norme generali

Le Idee Progettuali devono essere inviate in formato elettronico all'indirizzo email iniziative@fondazioneperilsud.it entro i termini sopra indicati (rif. paragrafo 3.1.2 lettera a). La Fondazione si riserva di richiedere le copie cartacee debitamente sottoscritte.

I soggetti componenti il Nucleo Promotore Locale dovranno accettare, mediante la sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 4. dell'Allegato B, tutte le condizioni previste dal presente Invito e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione della Fondazione. La Fondazione si riserva inoltre la possibilità di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con il Nucleo Promotore Locale.

Nel caso in cui l'Idea Progettuale venga selezionata, la Fondazione ne darà comunicazione ai soggetti componenti il Nucleo Promotore Locale mediante invio di apposita comunicazione via email. La lista dei progetti pre-selezionati potrà essere pubblicata sul sito della Fondazione.

I soggetti componenti il Nucleo Promotore Locale si impegnano ad inviare, entro 90 giorni dalla detta comunicazione, la Proposta di Progetto Esecutivo, nelle modalità descritte nel paragrafo 3.2. La Fondazione si impegna a sostenere finanziariamente tale fase di progettazione esecutiva con un contributo forfettario pari a 15.000,00 euro. La



liquidazione di tale contributo avverrà a favore del Soggetto Responsabile indicato nella Proposta di Progetto Esecutivo.

La Fondazione, come meglio verrà dettagliato nella comunicazione con cui si assegna il contributo, potrà contemplare alcune inadempienze considerate gravi, come ad esempio la mancata ricezione nei tempi previsti della Proposta di Progetto Esecutivo o l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità di tale Proposta. In tali casi la Fondazione si riserva di revocare l'assegnazione del contributo, di non liquidare i suddetti 15.000,00 euro, e se del caso, di richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate.

3.3.3 Discrezionalità nell'assegnazione dei contributi alle Proposte di Progetto Esecutivo

La Fondazione è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o alla rilevanza dei requisiti di ammissibilità delle Proposte di Progetto Esecutivo di cui ai paragrafi 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4.

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle Proposte di Progetto Esecutivo ricevute e, quindi, di attribuzione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo senza peraltro che la stessa possa ritenersi obbligata in tal senso, farà riferimento ai requisiti di valutazione di cui al paragrafo 3.2.5.

3.3.4 Processo di selezione delle Proposte di Progetto Esecutivo e norme generali

Le Proposte di Progetto Esecutivo, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere inviate in busta chiusa (contenente l'indicazione "Invito Sviluppo Locale 2008 ") ed essere indirizzate a "Fondazione per il Sud – Attività Istituzionali, Corso Vittorio Emanuele II, 184 – 00186 Roma", entro i termini sopra indicati (rif. paragrafo 3.2.4 lettera a).

I proponenti dovranno accettare, mediante la sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 4. dell'Allegato C, tutte le condizioni previste dal presente Invito e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione della Fondazione. In fase di valutazione, la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con e/o richiedere chiarimenti al Soggetto Responsabile, al Tutor e/o ai Soggetti Partner.

Nel caso in cui la Proposta di Progetto Esecutivo venga selezionata, la Fondazione ne darà comunicazione solamente al Soggetto Responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione. La lista dei progetti selezionati potrà essere pubblicata sul sito della Fondazione.

La Fondazione potrà in qualsiasi tempo richiedere al Soggetto Responsabile, al Tutor e/o ai Soggetti Partner un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 120 giorni dall'assegnazione del contributo. La Fondazione si riserva di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificassero inadempienze gravi da parte del Soggetto Responsabile, del tutor e/o dei Soggetti Partner e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Il Soggetto Responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato.

La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà inoltre contemplare alcune inadempienze considerate gravi ai fini del presente paragrafo.

3.3.5 Modalità di erogazione, rendicontazione e verifica

Di norma, il contributo della Fondazione alle Proposte di Progetto Esecutivo presentate verrà erogato al Soggetto Responsabile in tre diversi momenti:

a) anticipo (pari al 30% del contributo assegnato dalla Fondazione);



- b) acconto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, non superiore al 35% del contributo assegnato dalla Fondazione;
- c) saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Il Soggetto Responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.

Le modalità specifiche di rendicontazione e di verifica della stessa saranno esplicitate dalla Fondazione in sede di assegnazione del contributo.

Il Soggetto Responsabile prende atto, mediante la sottoscrizione della dichiarazione di cui al punto 4. dell'Allegato C, del fatto che le verifiche che la Fondazione effettuerà rispetto alla documentazione di rendicontazione potranno comportare una riduzione dell'importo finanziato originariamente.

3.3.6 Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo email: iniziative@fondazioneperilsud.it. Laddove le risposte fornite siano di interesse generale, potranno venir pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) nel sito della Fondazione (www.fondazioneperilsud.it).